

Grandi opere a Genova e Provincia: ce ne parla il Presidente della Regione

Di Pietro e Burlando firmano gli accordi per i lavori su Lungomare Canepa



Ma questo non è stato l'unico argomento in discussione, diverse e importanti decisioni sono state affrontate e stabilite. Così entro il mese partirà pure una gara d'appalto, indetta da Rfi, per la realizzazione del ponte sul Polcevera.

"Inoltre - ha anche precisato il presidente Burlando - entro novanta giorni si deciderà su chi dovrà attuare il tunnel sub-portuale di Genova, che potrà essere Autostrade SpA oppure una società collegata ad Anas, Regioni ed Enti locali".

Ma nella "memorabile" giornata di inizio mese, è stato preso anche un'altro importante accordo: il secondo protocollo di intesa che definisce la viabilità circa i caselli autostradali di Genova-Voltri, Lavagna, Chiavari e Rapallo, nell'ambito del nodo stradale e autostradale di Genova.

Questi interventi saranno finanziati con il IV atto aggiuntivo, che sta a significare che verranno destinati a Genova e Provincia tanti bei soldi: un miliardo e 300 milioni. "Da oggi, Autostrade assume su di sé - ha detto Burlando - l'incarico di effettuare la progettazione definitiva

per gli interventi di viale Kasman a Chiavari, del viadotto nuovo che collega l'autostrada al porto di Voltri e per la viabilità di Rapallo. La Provincia si assume l'onere di fare il preliminare e le Autostrade il definitivo, saranno le Autostrade a realizzare questi interventi".

Ma è in vista anche un'altra realizzazione: quella della gronda di Genova, "il progetto potrà essere consegnato entro agosto" ha riferito il Presidente regionale, grazie alla localizzazione del materiale di risulta, derivante dalla costruzione dell'opera che sarà collocato fuori dalla diga foranea di Genova. Lì verrà realizzato il nuovo aeroporto genovese previsto dall'waterfront". Insomma, progetti che saranno presto realizzati di cui non si è parlato in modo vago e impreciso, ma sono stati stabiliti modi e tempi; entro quest'anno quindi, si attendono grandi trasformazioni su Genova e Provincia.

Di grande rilievo è stato l'accordo circa l'inizio dei lavori a San Pier d'Arena, su Lungomare Canepa: finalmente qualcosa si muove, anzi si muoverà e confidiamo che le promesse vengano mantenute.

Laura Traverso

Finalmente, entro la fine dell'anno, partiranno i primi lavori per la realizzazione della nuova strada - a più corsie - su Lungomare Canepa a San Pier d'Arena, ciò cambierà radicalmente la viabilità della delegazione. L'accordo è stato firmato il 5 di questo mese.

A darne notizia ufficiale è stato il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, alla fine di un incontro - avvenuto a Genova - con il Ministro alle Infrastrutture, Antonio di Pietro; al convegno erano presenti vari rappresentanti degli Enti Locali, di Anas, della società Autostrade per l'Italia, del Rfi e dell'Autorità portuale di Genova.

L'investimento complessivo, per la realizzazione dell'imponente opera, è di 160 milioni di euro provenienti dall'accordo precedente su Cornigliano e da quello attuale con Anas. La Società per Cornigliano attuerà il progetto.

"A partire da oggi - ha spiegato il presidente Claudio Burlando - la Società per Cornigliano aggiornerà il vecchio progetto Anas per poi procedere ai lavori".

Quindi una buona notizia per San Pier d'Arena che dovrà certamente sobbarcarsi di un pesante disagio, stradale e non solo, ma il fine, questa volta, giustifica i mezzi.

Si tratta infatti dell'attuazione di un'opera di grande importanza per il futuro della delegazione che, a completamento, cambierà positivamente volto alla viabilità e di conseguenza alla vivibilità sul territorio.

La promessa dei politici, su Lungomare Canepa, è stata chiara e precisa

Il "ponte del Papa" aperto al passaggio dei TIR

Questa è la volta buona: il ponte del Papa è stato aperto al passaggio dei TIR, liberando gli abitanti delle vie Avio, Molteni, Pacinotti e limitrofe da una situazione di disagio ormai divenuta insostenibile a causa dello smog e dell'inquinamento acustico provocati dal passaggio dei grossi mezzi commerciali.

Il passaggio funziona da qualche giorno e permette ai TIR che dal porto viaggiano verso ponente di evitare il centro di San Pier d'Arena. Sul ponte ad una sola corsia è regolato da un semaforo passano circa duecento camion al giorno.

Questo è il primo passo di un progetto più ampio che prevede la realizzazione di una nuova strada a mare che collegherà San Pier d'Arena a Cornigliano per proseguire verso ponente.

Infatti, nei prossimi mesi, l'ex area a caldo dell'Italsider verrà smantellata per avviare la riqualificazione ambientale ed urbanistica delle acciaierie. Ad aprile verrà abbattuto, probabilmente con microcariche esplosive, uno dei due gasometri; a maggio sarà demolito l'altoforno 4; per luglio è prevista la demolizione del capannone dell'ex acciaieria a fianco della stazione ferroviaria di Cornigliano.

Oltre all'aspetto ambientale va considerato anche il fattore produttivo ed occupazionale di questa trasformazione. Infatti le vecchie acciaierie diverranno il più grande impianto per laminazione, zincatura e stagnatura d'Europa e porteranno il ritorno in fabbrica di tutti gli operai attualmente in esubero.

Ultimo tassello del progetto sarà il trasferimento di 43 mila metri quadrati dello stabilimento alla società Aeroporto che realizzerà una nuova pista di rullaggio.

Stefano D'oria

Sampierdarenesi in "sfilata" ma il Carnevale non c'entra

Manifestazioni di protesta per il degrado di via Caveri



I sampierdarenesi, ancora una volta delusi, sono scesi in piazza per manifestare contro il totale deterioramento di via Caveri. La protesta si è svolta nei primi tre giorni del mese.

La via in questione viene definita privata, ma in realtà non lo è in quanto è transitabile da tutti.

Proprio per questo uso promiscuo, nel 2003 il Comune aveva stabilito di includerla tra le vie Comunali, ma, ad una condizione: gli abitanti della via, e solo loro, avrebbero dovuto sostenere la metà delle spese previste per la ristrutturazione.

Quella decisione ha però determinato un blocco, i lavori per il ripristino non sono mai partiti, in quanto i residenti nella zona in questione, per lo più anziani e con scarsa disponibilità economica, non hanno potuto sostenere le spese che la Civica Amministrazione pretendeva.

Per queste ragioni hanno chiesto che i costi venissero ripartiti anche tra coloro che vi transitano obbligatoriamente - in quanto non c'è altra strada - per recarsi alle scuole pubbliche situate in villa Currò.

La situazione, così complessa, ha reso perciò difficile trovare un accordo economico: la ripartizione delle spese ha determinato uno stallo, un nulla di fatto.

Così il tempo è trascorso ed il deterioramento è diventato ancora più grave. Dopo anni di totale incuria, tutto è da rifare: asfalto, fognature, scale, illuminazione, inoltre è andata completamente distrutta una scalinata importante oltre ad essere compromesso anche un ponte stradale.

Figuriamoci quindi il disagio per chi, lì ci vive o ci deve transitare.

Allora la gente ha fatto l'unica cosa

che poteva fare; ha cercato di far sentire la propria voce manifestando contrarietà. Insomma, tre giorni di proteste, anche attraverso una raccolta di firme, avvenuta nei pressi del supermercato Euro Spin di via Caveri.

La speranza di ognuno sta nel fatto che il Sindaco prenda atto della situazione e provveda al risanamento della zona, facendosi però totale carico della parte economica prevista.

C'è chi ha fatto i "girotondi", i sampierdarenesi invece, da un po' di tempo a questa parte hanno dovuto fare le "sfilate" manifestando per ciò che non va per niente bene, raccogliendo anche molte firme di sostegno ai loro problemi.

Così è stato per il passaggio dei TIR nel quadrilatero di via Molteni, poi per la degradante situazione del cimitero della Castagna, ma anche per le odiate strisce gialle, più recentemente per la rimessa dell'Amt, ed ora, via Caveri (il Gazzettino aveva dato notizia di ognuno di questi eventi).

Costantemente "sul campo" in queste ultime manifestazioni è stato il dottor Angelo Messina, Consigliere di Forza Italia nella Circoscrizione di Centro Ovest: ha dimostrato impegno e partecipazione nel promuovere le pacate proteste, al fine di sollecitare la risoluzione di ciò che non va.

Speriamo quindi che, firme ed echi di malcontento possano giungere a chi ha la facoltà di dare delle risposte.

Risposte che i sampierdarenesi attendono da troppo tempo e che vogliono positive e veloci; ne hanno diritto.

L.T

Oreficeria - Orologeria

CANDINO
Swiss Watch
CALYPSO
CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI